

Elettrosmog: Italia virtuosa. Valori sotto la soglia legale

Positivi i primi monitoraggi, con livelli d'emissione bassissimi In alcune aree, i volt/metro rilevati in modo strumentale sono inferiori 100 volte alla soglia fissata dalla Comunità Europea

di Mila Fiordalisi
4/12/2002

Sono positivi i primi risultati del monitoraggio sull'elettrosmog in Italia e dalle rilevazioni effettuate emerge chiaramente che in nessuna area del Paese si raggiungono i limiti fissati dalla normativa e che anzi i valori registrati sono inferiori fino a 20 volte e si sfiorano le 100 se si prende a riferimento la soglia europea.

La sperimentazione, che vede in campo il ministero delle Comunicazioni e la **Fondazione Bordini**, ha già portato a casa i dati completi per **Emilia-Romagna** e **Toscana** dove i valori massimi rilevati sono stati rispettivamente di 0,6 volt/metro e di 1,9 volt/metro e quindi parecchio al di sotto dei 6 volt/metro fissati dalla normativa nazionale per regolamentare le emissioni sulle bande a 400, 900 e 1.800 MHz all'interno degli edifici abitati e dei 20 volt/metro tollerati per tutti gli altri casi. In regola anche **Roma**, che nella zona di Monte Mario, dove c'è un'elevata concentrazione di antenne, ha raggiunto il picco dei 4,9 volt/metro mantenendosi quindi al di sotto della soglia.

E se la situazione della provincia di Bolzano appariva preoccupante, dal monitoraggio è invece emerso che il picco massimo è pari a 5,3 volt/metro.

"A volte i livelli di emissione registrati al chiuso e all'aperto sono così bassi da essere difficilmente misurabili", ha commentato il ministro **Maurizio Gasparri** il quale ha annunciato di voler istituire un tavolo di lavoro con l'Anici (Associazione nazionale dei comuni italiani) e con i gestori di telecomunicazioni in modo da consentire un monitoraggio ancora più efficace sulla sperimentazione.

Se in **Valle d'Aosta**, **Abruzzo** e **Basilicata** è ancora in corso la rilevazione, mancano all'appello la **Campania**, che ha deciso di avviare una gara autonoma e quindi di non affidarsi all'Agenzia regionale per l'ambiente (Arpa), e la **Sardegna** dove invece bisogna ancora istituire l'apposita agenzia.

Il progetto, che si propone di superare la mancanza di omogeneità tra le diverse regioni, può contare su un finanziamento di 20 milioni di euro per il piano di monitoraggio e di 18 milioni di euro per l'adeguamento, da parte di regioni, province e comuni, delle strutture e delle strumentazioni e anche per attività di formazione del personale e avvio di nuove sperimentazioni.

In dettaglio il sistema prevede l'utilizzo a regime di oltre 1.000 centraline per la misurazione (oggi sono 128 quelle disponibili) che saranno distribuite e periodicamente ricollocate su tutto il territorio.

Le centraline sono collegate tra loro e con i centri di controllo situati presso le Arpa e il Ministero delle Comunicazioni.

Da qui i dati sono resi disponibili su Internet consentendo dunque ai cittadini di conoscere in tempo reale i valori del campo elettromagnetico misurato dalle centraline.

Cosa dice la legge

Tutta una questione di microtesla e volt

Il decreto attuativo della legge quadro sull'elettrosmog approvato nell'agosto scorso impone un tetto massimo di 6 volt/metro per le stazioni radio e televisive e radiobase, mentre per gli elettrodotti si stabilisce il valore di attenzione di 10 microtesla, che non deve essere superato negli edifici adibiti alla permanenza di più di 4 ore, come case, scuole e uffici. La legge stabilisce anche un obiettivo di qualità pari a 3 microtesla, ma solo nella progettazione di nuovi impianti.

Il microtesla è l'unità di misura dell'induzione elettromagnetica, mentre il volt/metro misura l'intensità del campo elettrico.

Ipotesi di distribuzione delle 128 centraline destinate alla Arpa

Regione	Popolazione	Centraline	Sito Arpa-Apat-Appa
Piemonte	4.287.465	9	www.arpa.vda.it
Valle D'Aosta	120.343	2	www.arpa.piemonte.it
Liguria	1.625.870	4	www.arpal.org
Lombardia	9.065.440	20	www.arpalombardia.it
Trentino Alto adige	936.256	2	www.provincia.tn.it/appa
Veneto	4.511.714	10	www.arpa.veneto.it
Friuli Venezia Giulia	1.185.172	3	www.arpa.fvg.it
Emilia Romagna	3.981.146	12	www.arpa.emr.it
Marche	1.460.989	3	www.arpa.marche.it
Toscana	3.536.392	7	www.arpa.toscana.it
Umbria	835.488	2	www.arpa.umbria.it
Lazio	5.264.077	15	Tel. 0746491143 - Fax 0746 253212
Campania	5.780.958	0	www.arpa.campania.it
Abruzzo	1.279.016	3	www.micso.it/artape
Molise	327.987	2	Tel. 0746 491143 - Fax 0746 253212
Puglia	4.085.239	8	Tel. 080 5403214 - Fax 080 5404189
Basilicata	606.183	2	www.arpab.it
Calabria*	2.050.478	4	al momento la Regione non ha una propria Arpa
Sicilia	5.087.794	10	Tel 091 6968694 - Fax 091 6968691
Sardegna	1.651.888	4	Agenzia non ancora costituita
A DISPOSIZIONE	-	6	-
TOTALI	57.679.895	128	128
*Gara autonoma			